

Camera dei Deputati

**Legislatura 16**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/06391**  
presentata da **CODURELLI LUCIA** il **14/03/2012** nella seduta numero **604**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
MOSCA ALESSIA MARIA	PARTITO DEMOCRATICO	14/03/2012
GNECCHI MARIALUISA	PARTITO DEMOCRATICO	14/03/2012
DAMIANO CESARE	PARTITO DEMOCRATICO	14/03/2012
BOBBA LUIGI	PARTITO DEMOCRATICO	14/03/2012
BERRETTA GIUSEPPE	PARTITO DEMOCRATICO	14/03/2012
BOCCUZZI ANTONIO	PARTITO DEMOCRATICO	14/03/2012
RAMPI ELISABETTA	PARTITO DEMOCRATICO	14/03/2012
SANTAGATA GIULIO	PARTITO DEMOCRATICO	14/03/2012
BELLANOVA TERESA	PARTITO DEMOCRATICO	14/03/2012
MIGLIOLI IVANO	PARTITO DEMOCRATICO	14/03/2012
SCHIRRU AMALIA	PARTITO DEMOCRATICO	14/03/2012
MATTESINI DONELLA	PARTITO DEMOCRATICO	14/03/2012
GATTI MARIA GRAZIA	PARTITO DEMOCRATICO	14/03/2012
MADIA MARIA ANNA	PARTITO DEMOCRATICO	14/03/2012

Assegnato alla commissione :

**XI COMMISSIONE (LAVORO PUBBLICO E PRIVATO)**

Ministero destinatario :

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI** , data delega **14/03/2012**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 14/03/2012

SOLLECITO IL 18/09/2012

SOLLECITO IL 14/11/2012

SOLLECITO IL 28/11/2012

**TESTO ATTO**

**Atto Camera**

**Interrogazione a risposta in Commissione 5-06391**

presentata da

**LUCIA CODURELLI**

**mercoledì 14 marzo 2012, seduta n.604**

CODURELLI, MOSCA, GNECCHI, DAMIANO, BOBBA, BERRETTA, BOCCUZZI, RAMPI, SANTAGATA, BELLANOVA, MIGLIOLI, SCHIRRU, MATTESINI, GATTI e MADIA. - *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* - Per sapere - premesso che:

l'ultima manovra, decreto-legge n. 201 del 2011, approvata nel dicembre 2011, è intervenuta sul sistema previdenziale penalizzando fortemente coloro che erano prossimi al raggiungimento dei requisiti pensionistici previgenti, allungando oltremodo il periodo di attesa;

le deroghe previste dal comma 14 dell'articolo 24 che consentono per alcune situazioni particolari di poter mantenere i previgenti requisiti di accesso alla pensione, non coprono comunque tutte quelle situazioni che si sono prodotte nel corso di questi anni di crisi occupazionale;

nello specifico si rappresenta il caso della lavoratrice che ha compiuto 58 anni di età a novembre del 2011. Ha 32 anni di contribuzione, è disoccupata da due anni e mezzo e nonostante la ricerca di un nuovo posto è riuscita a trovare solo lavoretti «in nero». Ha una figlia che lavora come precaria. Con la vecchia normativa avrebbe maturato il diritto a pensione nell'aprile 2014, con decorrenza maggio 2015. Con la nuova normativa potrà andare in pensione solo nel 2020, con decorrenza novembre 2020;

il caso di cui sopra, che non è l'unico, è l'ennesima dimostrazione che le fattispecie individuate con il comma 14 dell'articolo 4 del succitato decreto-legge non hanno previsto alcune casistiche di uscita dal mercato del lavoro -:

se non ritenga il Ministro interrogato di promuovere una specifica modifica normativa che consenta a coloro che hanno perso il lavoro, che sono senza alcun reddito e che erano prossimi alla maturazione dei requisiti pensionistici, di poter rientrare nelle deroghe previste dal comma 14 dell'articolo 24 del decreto-legge n. 201 del 2011. (5-06391)